



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE MANTOVA

CUP: F62C16001080001 – CIG:7716886FC4

LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO DELLE SUPERFICI DECORATE DI CORTE NUOVA, FACCIAE DELLE RUSTICA E DELLA CAVALLERIZZA VERSO LAGO, PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE DI MANTOVA.

Determina approvazione Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali con rimodulazione del Quadro Economico di progetto

IL DIRETTORE

- la delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25 e la dotazione finanziaria FSC 2014-2020 ha assegnato nell'ambito degli investimenti del piano "CULTURA E TURISMO", all'Amministrazione Palazzo Ducale di Mantova, l'importo di 12 milioni di euro disponendo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti la data del 31 dicembre 2019;
- la successiva delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26, che estende al 2025 il periodo di programmazione dei fondi FSC, posticipa al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito e introduce altre specificazioni relative alle regole di attuazione degli interventi;
- l'intervento di cui trattasi è stato finanziato a valere sui fondi del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 (intervento 18), CUP: F62C16001080001 - CIG:7716886FC4;
- per l'appalto di cui al titolo in epigrafe sono state nominate le seguenti figure tecniche:
 - RUP, arch. Antonio Mazzeri - prot. 3620 del 25/11/2016
 - Progettista, arch. Daniela Lattanzi - prot. n. 277 del 24/01/2019
 - Direttore Lavori, arch. Daniela Lattanzi - prot. 2123 del 22/05/2019
 - Coordinatore sicurezza in fase di progettazione, arch. Antonio Mazzeri – prot. 277 del 24/01/2019
 - Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione, geom. Antonio Fabbri – det. n. 8 del 05/02/2021
 - Verifica progetto, arch. Verena Frignani - prot. n. 277 del 24/01/2019
- il presente progetto è stato: verificato/validato, con nota prot. 978 del 11/03/2019; autorizzato dalla Soprintendenza per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, con nota prot. SABAP MN n. 8149 del 08/11/2018 – prot. PAL DUC n. 4500 del 09/11/2018; con determina n. 61 del

25/10/2019 - pubblicata sul sito internet Palazzo Ducale di Mantova in data 07/11/2019 congiuntamente alla documentazione di gara - sono stati approvati:

- il progetto definitivo – esecutivo, la documentazione di gara, fra cui la lettera di invito;
- l'elenco dei 15 concorrenti, da invitare alla procedura negoziata, conservato agli atti e per il quale il diritto di accesso è stato differito ai sensi dell'art. 53 c. 2, lett. b) D.lgs. 50/2016;
- con determina n. 9 del 06/02/2020, è stata disposta l'aggiudicazione del suddetto appalto, a norma degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D. Lgs. 50/2016, all'operatore economico BRC S.p.A, Recupero Edilizio e Restauro Conservativo, con sede a Genova in Corso Europa n. 16148, avente offerto un ribasso del 28,86 % (euro 222.995,00) sull'importo dei lavori soggetti a ribasso (euro 772.678,45), determinando perciò l'importo di aggiudicazione in netti Euro 549.683,45, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di Euro 730.000,36 oltre IVA di legge.
- con determina n. 9 del 05/02/2021 è stata disposta l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione dell'affidamento di cui alla determina n. 9 del 06/02/2020, stabilendo che, ai sensi dell'art. 88, commi 4-bis e 4-ter del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'eventuale intervenuta documentazione antimafia interdittiva sarà causa di revoca del provvedimento di aggiudicazione efficace e condizione risolutiva del contratto;
- con contratto d'appalto Sist. n. 4 del 3 marzo 2021, l'Amministrazione ha affidato per la durata di 540 gg naturali e consecutivi alla ditta BRC s.p.a., Recupero Edilizio e Restauro Conservativo i lavori in oggetto, per un importo complessivo di € 730.000,36, oltre IVA di legge;
- dopo la comunicazione della Direzione dei Lavori (DL) n.1, Prot. 645 del 12.03.2021, contenente la convocazione per la consegna lavori, con verbale di consegna lavori in data 23 marzo 2021, prot. verbale n. 17 del 23/03/2021, è stata effettuata la consegna dei lavori, stabilendo che gli stessi dovranno essere conclusi, a norma di capitolato, entro il 14/09/2022;
- con comunicazione del Responsabile unico del procedimento (RUP) n. 2, prot. 950-P del 19/04/2021, è stato comunicato all'Impresa - viste le offerte nell'ambito della gara presentate precedentemente il manifestarsi dell'epidemia Covid-19 - che, ad integrazione del Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) - a seguito delle procedure previste dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 - sarebbero rientrati a carico della Stazione appaltante i soli costi della sicurezza e non gli oneri della sicurezza afferenti all'Operatore economico, invitando inoltre il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) a "formulare una proposta di aggiornamento del PSC e relativo aggiornamento dei costi della sicurezza";
- con comunicazione della DL n. 2, prot. n. 1009-P del 22/04/2021, richiamata la comunicazione del RUP n. 2 e visto l'aggiornamento del piano di sicurezza trasmesso dal CSE, geom. Antonio Fabbri, con e-mail del 19 aprile 2021, tenuto conto inoltre che dalla consegna lavori (23 marzo 2021) e de "le lavorazioni non sono effettivamente iniziate", la DL ha comunicato via PEC all'Impresa e all'Amministrazione la "sospensione dell'avvio delle lavorazioni nelle more della immediata definizione dei prezzi relativi i costi della sicurezza";
- l'Amministrazione con nota via PEC, prot. 1044-P del 26/04/2021 ha comunicato all'Impresa, tenuto conto della precedente nota della Direzione Lavori (prot. n. 1009-P del 22/04/2021) la sospensione del procedimento amministrativo dell'anticipazione del prezzo;
- con nota, prot. 1119-A del 03/05/2021 il CSE, geom. Antonio Fabbri, ha trasmesso all'Impresa e all'Amministrazione - conseguentemente alla Comunicazione del RUP n. 2 (prot. 950-P del 19/04/2021) - l'integrazione definitiva relativa l'attuazione del Protocollo Covid-19 e relativi costi della sicurezza inosservanza ai DPCM 17/03/2020, 10/04/2020, 26/04/2020, 17/05/2020 e s.m.i.;
- il direttore dei lavori (DL), arch. Daniela Lattanzi, ha proposto e redatto ai sensi dell'art. 106, comma 1) lett. c) del D.lgs. 50/2016 e art. 8, Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 – Modifiche, variazioni e varianti contrattuali - una perizia di variante in corso d'opera. Tale perizia suppletiva e di variante è trasmessa via PEC in data 24/05/2021, prot. 1345-A del 24/05/2021

all'Impresa, è stata sottoscritta per accettazione dalla stessa e trasmessa all'Amministrazione, via PEC in data 25/05/2021, prot. n. 1359-A del 25/05/2021;

- con determina n. 23 del 26/05/2021 è stata approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 – Aggiornamento misure sicurezza PSC, stabilendo che per effetto dell'approvazione della Variante in corso d'opera il nuovo importo contrattuale (importo contratto principale € 730.000,36, oltre IVA di legge) ascende ad € 737.742,40, oltre IVA.
- Nel quadro economico rimodulato contratto – variante n.1 l'importo dei costi di sicurezza costituenti l'aumento di € 7.742,04, pari ad un aumento contrattuale del + 1,0605%, più IVA al 10% per un totale di € 8.516,24 dell'importo di contratto viene finanziato con l'utilizzo delle somme a disposizione (imprevisti) nel quadro economico di assegnazione.
- con il Verbale di ripresa dei lavori, prot. 1381 del 26 maggio 2021, è stata disposta dal Direttore Lavori la ripresa dei lavori, fissando il nuovo termine contrattuale di ultimazione lavori per il giorno 18 ottobre 2022;
- con il "Verbale di effettivo inizio dei lavori" prot. n.1517-A del 08/06/2021 viene dichiarata l'effettiva ripresa dei lavori;

RICHIAMATO lo svolgimento dei lavori più dettagliatamente descritto nella Relazione del Direttore dei Lavori - Perizia Suppletiva e di Variante e Rimodulazione di QE, che costituisce parte integrante della presente determina

CONSIDERATO che, nel corso dei lavori, la DL, a seguito di situazioni impreviste riscontrate nel corso di esecuzione e per adeguare l'impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento ha disposto le diverse modalità esecutive per una migliore conservazione del bene comunicate all'apparatore con ordini di servizio e con concordamento nuovi prezzi, in particolare:

con riferimento alle lavorazioni OS2A:

- a) in fase del cantiere pilota non era stato possibile analizzare da vicino la facciata del Corridore (prospetto sul Cortile della Cavallerizza) nella sua interezza, bensì per soli piccoli tratti laterali;
- b) il pessimo stato di conservazione della facciata del Corridore non era paragonabile allo stato di conservazione delle restanti facciate del Cortile della Cavallerizza a causa di fenomeni locali di erosione delle superfici dovuta a moti d'aria generati dalla sequenza delle aperture a lago; a questa forma di degrado si aggiungeva la presenza di scialbature/rasature cementizie in corrispondenza della trabeazione e dei marcapiani che hanno determinato degrado delle superfici originali sottostanti e disordine visivo e cromatico nella lettura di questi elementi architettonici con funzione ordinatrice della architettura della facciata;
- c) i sondaggi stratigrafici effettuati, i risultati delle prove di pulitura, consolidamento e stuccatura hanno determinato la necessità di procedere col descialbo di dette rasature cementizie e di effettuare consistenti lavorazioni aggiuntive di consolidamento e stuccatura di tutte le superfici decorative per fermare i fenomeni di erosione in atto, proteggere le superfici originali dal potenziale degrado futuro integrando le lacune presenti e restituire alla facciata un livello di leggibilità architettonica più conforme ai restanti prospetti del Cortile;
- d) a seguito dell'osservazione ravvicinata dello stato di conservazione soffitto ligneo a cassettoni del Corridore, si sono ritenute opportune alcune variazioni delle lavorazioni finalizzate alla migliore conservazione del bene, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di consolidamento del legno e degli incollaggi di elementi decorativi in fase di distacco;
- e) a causa della particolare adesione delle concrezioni sui prospetti lungolago, dopo il risultato negativo ottenuto con le prove di pulitura più leggere previste dal progetto, è stato necessario

provvedere alla loro rimozione attraverso la tecnologia della pulitura a microaereoabrasione (IBIXSpecialCleaning);

- f) ai fini della conservazione del manufatto e della durabilità dell'intervento – al fine di limitare ulteriori fenomeni di degrado delle superfici di intonaco conservate, data la particolare esposizione dei prospetti agli agenti atmosferici dovuta alla specifica collocazione geografica verso il lago che ha comportato diffusamente i notevoli fenomeni di degrado osservati su larga scala - si è deciso di applicare sui prospetti verso lago il protettivo silossanico (Silo 111 di CTS) superficiale.

con riferimento alle lavorazioni OG2:

- g) si è resa necessaria l'effettiva sostituzione del 50% dei coppi presenti in aumento rispetto al 30% previsto in fase progettuale poiché in larga misura rotti e/o con scagliature superficiali;
- h) per il fissaggio dei coppi si è ritenuto opportuno, al fine di ottenere una maggiore qualità, compatibilità e durabilità della lavorazione, utilizzare malta di calce idraulica naturale fibrorinforzata posta in opera puntualmente;
- i) è stato necessario realizzare un nuovo massetto a doppia pendenza sulla sommità del falso attico dei lati della Rustica e del Corridore per creare una superficie adeguata alla successiva posa dei coppi e al corretto smaltimento delle acque meteoriche senza ristagni e infiltrazioni;
- j) in alcuni punti della copertura del Cortile (ad esempio: copertura inferiore della Rustica; circa il terzo sinistro della copertura inferiore della Galleria della Mostra; copertura superiore della Galleria dei Mesi e della Mostra per una profondità di circa 50 cm) è stato necessario applicare una guaina ardesiata a causa del pessimo stato di conservazione della guaina preesistente che è stata in tali casi completamente rimossa e stesa sul massetto della pendenza ricostruito con malta di calce idraulica naturale fibrorinforzata;
- k) in tutte le situazioni, analizzabili solo a ponteggi elevati, che dal punto di vista morfologico avrebbero potuto generare future criticità se non adeguatamente protette, quali innesco di nuovi fenomeni di degrado causati da infiltrazioni di acqua piovana, è stato necessario realizzare elementi di lattoneria (scossaline e converse) a protezione dell'interfaccia tra copertura e elevati ed in corrispondenza di compluvi e displuvi;
- l) Nel corso dei lavori, considerato lo stato di conservazione delle murature si sono resi necessari interventi di consolidamento puntuale, riparazioni e ricostruzioni con operazioni di scuci cucì con inserimento di barre in acciaio comprese relative acuartieramento, interventi finalizzati alla migliore conservazione del bene;
- m) Facendo seguito alle ispezioni delle canalizzazioni di scarico esistenti e rilevata la presenza di pozzo perdente si ritiene non necessaria la realizzazione del sistema di drenaggio perimetrale del cortile della cavallerizza e relativa rete di scarico; le voci del computo metrico di variante sono in tal senso rimodulate escludendo tali lavorazioni.

con riferimento alle lavorazioni SICUREZZA, atteso che:

i Nuovi Prezzi riferiti alle lavorazioni di cui sopra risultano descritti nell'elaborato "Elenco prezzi variante n. 2" con relativa analisi in caso di lavorazioni non riscontrabili all'interno di prezzari regionali o di settore e che detti prezzi sono stati sottoscritti per accettazione dalla ditta appaltatrice;

in considerazione di quanto sopra e per adeguare l'impostazione progettuale al perseguimento degli obiettivi dell'intervento, a seguito delle diverse modalità di esecuzione delle lavorazioni previste e della introduzione di nuove lavorazioni, sono state rimodulate talune opere sia perché non pertinenti allo stato di conservazione rilevato a osservazione ravvicinata, sia perché non indispensabili alla salvaguardia del bene;

le lavorazioni aggiuntive, dovute a cause impreviste ed imprevedibili imputabili alla specificità dei fenomeni di degrado osservabili solo a distanza ravvicinata con l'ausilio dei ponteggi, sono ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 50/2016, comma 1, lettera c), in quanto ricorrono circostanze impreviste ed imprevedibili che non alterano la natura generale del contratto;

le lavorazioni come sopra disposte hanno comportato la definizione del nuovo termine contrattuale alla data del 31/01/2024 come da cronoprogramma incluso nel PSC in variante; tale nuovo termine risulta conseguente alle seguenti motivazioni:

- introduzione di diverse e nuove lavorazioni, come sopra descritte, che hanno comportato maggiori tempi di realizzazione dell'intervento;
- in considerazione della carenza di ponteggi reperibili sul mercato a seguito della congiuntura concorrente dell'aumento delle materie prime e della domanda legata agli interventi dei c.d. "superbonus edilizi", gli interventi sulle facciate sono stati realizzati secondo una sequenza di fasi (sottocantieri) di estensione minore rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma iniziale; ciò ha permesso di contenere alcuni costi di cantierizzazione per quanto con tempistiche complessive più dilatate, ma comunque compatibili con la conservazione del bene e l'organizzazione del museo.

ATTESO inoltre che

- il direttore dei lavori, arch. Daniela Lattanzi, ha proposto e redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 8, Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 – Modifiche, variazioni e varianti contrattuali - una perizia di variante in corso d'opera costituita dagli elaborati di seguito riepilogati:
 - Perizia Suppletiva e di Variante n. 2- Relazione DL;
 - Quadro Economico PRE GARA/ POST GARA e di Variante;
 - Computo metrico estimativo variante n. 2;
 - Elenco prezzi variante n. 2;
 - Quadro comparativo di confronto tra progetto /variante n.2;
 - Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi – Variante n. 2 - art. 8 comma 4 D.M. 49/2018 - D.lgs. 50/2016, art.106 comma 12;
 - PSC aggiornato;
 - Relazione per la determinazione della revisione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25/05/2021, n. 73 convertito in legge L. 23/07/2021, n. 106 e dell'art.26 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, c.d. DL "Aiuti" e s.m.i. – Variante 2 e finale.

- I documenti Computo metrico estimativo variante n. 2; Elenco prezzi variante n. 2; Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi – Variante n. 2 – sono stati trasmessi mezzo PEC con prot. MIC|MIC_PAL-MN|11/12/2023|0004237-P all’Impresa BRC S.p.A. per l’accettazione e sottoscrizione degli atti - e da questa restituiti, stesso mezzo, firmati digitalmente ed acquisiti agli atti con prot. MIC|MIC_PAL-MN|15/12/2023|0004380-A.

CONSIDERATO che:

il quadro economico della Perizia di Variante n. 2, redatta dal Direttore Lavori, determina i seguenti nuovi importi:

- Importo contrattuale € 730.000,36 (di cui costi di sicurezza 180.316,91);
- Importo perizia suppletiva e di variante n 2: + € 140.048,11 (comprensivi di € 7.742,04 della Variante 1) di cui € 17.824,49 per costi di sicurezza;
- Variazione percentuale complessiva + 19,2% (+);
- Importo complessivo contrattuale comprensivo di perizia suppletiva e di variante: € 870.048,47 (di cui costi di sicurezza € 198.141,40);

che la variazione percentuale per categorie, a seguito di Perizia Suppletiva e di Variante, è la seguente:

Lavorazioni	Importi Categorie di gara	Importi contratto al netto Ribasso d’asta. (28,86%)	Importi Variante 2	Totale Importi contratto aggiornato
Sup. decorate - OS2.A	606.746,18	431.639,23	106.734,11	538.373,34
Restauro - OG2	165.932,27	118.044,22	15.489,52	133.533,74
Sicurezza	180.316,91	180.316,91	17.824,49	198.141,40
Tot. Lav.	952.995,36	730.000,36	140.048,11	870.048,47

che in applicazione dell’art. 1-septies del D.L. 25/05/2021, n. 73 convertito in L. 23/07/2021 n. 106 recante “Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici” e in applicazione dell’art.26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 e s.m.i. recante “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori” come descritto nella citata relazione del Direttore dei Lavori ed evidenziato nel documento “Relazione per la determinazione della revisione prezzi ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 25/05/2021, n. 73 convertito in legge L. 23/07/2021, n. 106 e dell’art.26 del dl 17 maggio 2022 n.50, c.d. DL “Aiuti” e smi – Variante 2 e finale” che costituisce parte integrante della presente determina, viene definito l’importo complessivo di € 46.768,27 in applicazione dell’art.26 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, a cui si

sommano € 1.476,22 di cui all'applicazione dell'art. 1-septies del D.L. 25/05/2021, n. 73 convertito in L. 23/07/2021 n. 106, per complessivi € 48.244,49.

che si determina la seguente variazione del QE di progetto:

- L'importo a base gara del progetto risultava di € 952.995,36 (IVA esclusa);
- A seguito di ribasso del 28,86% la ditta BRC S.p.A. si aggiudicava i lavori per un importo complessivo di contratto di € 730.000,36 (IVA esclusa);
- I ribassi di gara risultavano pertanto di € 222.995,00 (IVA esclusa);
- Gli imprevisti da QE iniziale risultavano pari ad € 68.152,07 (IVA compresa) ovvero € 61.956,43 (IVA esclusa);

• La variante 1 (Covid) approvata con determina n. 23 del 26/05/2021 prevedeva maggiori costi di intervento per € 7.742,02 (IVA esclusa) coperti con l'utilizzo di parte degli imprevisti;

• L'applicazione dei disposti normativi in materia di adeguamento prezzi hanno comportato maggiori costi per i lavori per complessivi € 48.244,49 con copertura prevista al 50% con utilizzo dei ribassi d'asta (€ 24.122,25) e al 50% con utilizzo di economie (€ 24.122,25) (valori da intendersi IVA esclusa);

• La variante 2 prevede nuove e diverse lavorazioni per complessivi € 132.306,07 con copertura in parte dai residui imprevisti (per € 37.834,18) e in parte dai ribassi d'asta (per € 102.213,93) (valori da intendersi IVA esclusa);

• Risultano residui ribassi d'asta pari ad € 96.658,83;

VISTO che rimane fermo ed invariato l'importo complessivo finanziato per il progetto, il Quadro Economico complessivo dell'intervento risulta rimodulato come da tabella di raffronto più avanti esposta;

RICHIAMATA la Relazione del Direttore dei Lavori e la documentazione trasmessa mezzo PEC con prot. MIC|MIC_PAL-MN|11/12/2023|0004237-P all'Impresa per l'accettazione e la sottoscrizione degli atti - e da questa restituita, stesso mezzo, firmata digitalmente con acquisizione al prot. MIC|MIC_PAL-MN|15/12/2023|0004380-A, la quale anche se non allegata alla presente determinazione rimane parte integrante e sostanziale al presente atto e di cui il Responsabile del Procedimento, sottoscrivendo congiuntamente al Direttore, a seguito di approfondita istruttoria e motivato esame dei fatti, esprime giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento e contestualmente dà atto che:

- a) l'importo complessivo di € 7.742,04, oltre IVA di legge, per l'apprestamento delle misure di sicurezza è inquadrabile nella fattispecie di Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 in quanto determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili che non alterano la natura generale del contratto e rispettano il limite disposto dall'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016 essendo la variazione in aumento complessivo pari al 1,06 % del valore iniziale del contratto;

- b) la Perizia Suppletiva e di Variante è stata accettata dall'Appaltatore mediante sottoscrizione, con firma digitale, dell'atto di Sottomissione e Elenco Nuovi Prezzi, compresi documenti connessi redatti dal Direttore Lavori, il tutto pervenuto via Pec in data 25/05/2021 e posto al protocollo dell'Amministrazione al n. 1359-A del 25/05/2021;
- c) l'importo di € 7.742,04, pari ad un aumento contrattuale del + 1,0605%, più IVA al 10% (per un totale di €. 8.516,24) dell'importo di contratto viene finanziato con l'utilizzo delle somme a disposizione (Imprevisti) previste nel Quadro Economico consolidato da ADG/FSC;
- d) la Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 non comporta modifica del tempo utile per dare ultimati i lavori già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto in quanto trattasi di apprestamenti per la sicurezza che non incidono sulla durata dei lavori;

inoltre, **DATO ATTO** che la variante in argomento sarà comunicata dal Responsabile del Procedimento all'Osservatorio Regionale degli appalti pubblici entro trenta giorni dall'approvazione della medesima per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e tenuto conto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare il progetto di perizia di Variante in corso d'opera, per l'aggiornamento delle specifiche misure di sicurezza PSC, relative all'appalto dei *"Lavori di restauro architettonico delle superfici decorate di Corte Nuova, facciate della Rustica e della Cavallerizza verso lago, presso il Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova"* redatto ai sensi e per gli effetti sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016, costituito dagli elaborati infra elencati:
 - Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 - Relazione DL;
 - Quadro Economico PRE GARA/ POST GARA e di Variante;
 - Computo metrico estimativo variante n. 2;
 - Elenco prezzi variante n. 2;
 - Quadro comparativo di confronto tra progetto/variante n.2;
 - Atto di Sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi – Variante n. 2 - art. 8 comma 4 D.M. 49/2018 - D.lgs. 50/2016, art.106 comma 12;
 - PSC aggiornato;
 - Relazione per la determinazione della revisione prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 25/05/2021, n. 73 convertito in legge L. 23/07/2021 n. 106 e dell'art.26 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, c.d. DL "Aiuti" e s.m.i. – Variante 2 e finale.
- di approvare l'importo in aumento del costo derivanti dalle specifiche misure di sicurezza Covid-19 rispetto al contratto originario di € 132.306,07, oltre IVA al 10 %, che trova copertura economica facendo ricorso alle voci "imprevisti" e "ribassi d'asta" del Quadro Economico consolidato da ADG/FSC, e approvare l'importo corrispondente all'applicazione dei dispositivi di Legge per l'adeguamento prezzi, pari ad € 48.244,49 oltre a IVA, come in narrativa determinato;

- di dare atto che per effetto dell’approvazione della presente Variante in corso d’opera l’importo contrattuale netto ascende ad € 870.048,47, oltre IVA, di cui € 671.907,07 per lavori ed € 198.141,40 oltre IVA, quali costi della sicurezza;
- di affidare, per i motivi in premessa specificati, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere (contratto d’appalto Sist. n. 4 del 3 marzo 2021) i lavori della variante suddetta, di importo pari ad € 132.306,07, oltre IVA al 10%, all’appaltatore “Brc S.p.A. - Recupero edilizio e restauro conservativo”, Corso Europa n. 16148 Genova, avente offerto un ribasso del 28,86 % sull’importo dei lavori soggetti a ribasso (euro 772.678,45), determinando perciò l’importo di aggiudicazione in netti Euro 549.683,45, oltre a Euro 180.316,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, per un importo complessivo di Euro 730.000,36 oltre IVA di legge; per cui il nuovo importo contrattuale, a seguito di affidamento della Variante 1 e della presente Variante 2, viene rideterminato in € 870.048,47, oltre IVA;
- di stabilire che le prestazioni oggetto della Variante in corso d’opera saranno pagate per stati di avanzamento secondo le modalità previste dagli articoli 26 e 27 del CSA;
- di approvare il Quadro Economico rimodulato sotto riportato, che evidenzia il costo globale dell’appalto fermo ed invariato;

RAFFRONTO QUADRO ECONOMICO (*) RIMODULATO CONTRATTO - VARIANTE N. 1 e 2

A) Lavori	Contratto	Variante 1 e 2	differenza
Importo netto lavori	549.683,45	671.907,07	+122.223,62
Importo sicurezza	180.316,91	198.141,40	+17.824,49
Tot. Parz. lavori	730.000,36	870.048,47	+140.048,11
Ribassi d’asta	222.995,00	96.658,83	- 126.336,17
Adeguamento prezzi	-	48.244,49	+ 48.244,49
B) Somme a disposizione			
B.1 Spese tecniche			
Indagini	35.479,00	35.479,00	0,00
Progettazione , DL, Collaudo			
Rilievi	37.000,00	37.000,00	0,00
Coordinamento Sicurezza	6.500,00	6.500,00	0,00
Supporto strumentale alla progettazione	20.445,00	20.445,00	0,00
Supporto alla D.L.	5.576,00	5.576,00	0,00
B.2 allacciamenti			
B.3 Imprevisti/accantonamenti/spese generali			
Imprevisti	68.152,07	00	- 68.152,07
Incentivi	15.247,93	15.247,93	0,00
Attività di supporto al RUP	23.340,00	23.340,00	0,00
B.4 IVA/oneri			
IVA	97.687,06	116.516,32	+18.829,26
IVA su ribassi	22.299,50	9.665,88	-12.633,62
Totale generale (iva inclusa)	€ 1.284.721,92	€ 1.284.721,92	€ 0,00

(*) Quadro Economico consolidato da ADG/FSC

- di dare atto della sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni e dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano il ricorso alla modifica del contratto per le opere che costituiscono perizia suppletiva e di Variante all'intervento in epigrafe in quanto rientranti nella fattispecie di legge previste dall' ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016;
- di stabilire che la Variante in argomento sarà oggetto di comunicazione da parte del RUP all'Osservatorio Contratti Pubblici della Lombardia per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza, entro trenta giorni dall'approvazione;
- di dare atto che, in relazione alle determinazioni assunte con il presente atto, il Direttore ed il RUP non si trovano nelle condizioni di conflitto di interessi, come disposto dall'art.6-bis della Legge 241/90;
- di notificare copia del presente atto ai soggetti interessati;
- di dare atto che la presente determina è soggetta alla pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) del Ministero della Cultura <https://trasparenza.cultura.gov.it/> al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- di trasmettere la presente determina e gli atti annessi all'Autorità di Gestione del Ministero della Cultura (AdG) per l'attuazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 per l'approvazione e autorizzazione alla rimodulazione del progetto.

Palazzo Ducale di Mantova

Il Direttore

Dott. Stefano L'Occaso

